



## **INVITO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AI TAVOLI TEMATICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA ZONALE RIVOLTO AD ASSOCIAZIONI/ COOPERATIVE/AGENZIE EDUCATIVE E ORGANIZZAZIONI PRIVATE OPERANTI A LIVELLO LOCALE NELL'AREA DELL'ISTRUZIONE E DELL'EDUCAZIONE**

### **Premessa: l'Organizzazione della Conferenza Zonale per l'Educazione l'Istruzione**

La Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione della zona Firenze è istituita per l'esercizio delle funzioni di cui alla L.R. del 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", e successive modificazioni, ed al D.P.G.R. dell'8 agosto 2003, n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32", e ss.mm.ii.

La zona Firenze coincide con il territorio comunale; la sua sub-articolazione territoriale è quindi costituita dai cinque Quartieri cittadini.

La Conferenza zonale è l'organo che definisce le politiche e programma in maniera integrata ed unitaria gli interventi, coordinando ed armonizzando l'azione dei Quartieri che la compongono sulla base dei bisogni, delle caratteristiche, delle risorse e delle opportunità dell'intero territorio della Zona stessa; tale territorio costituisce ambito ottimale per le politiche locali di educazione e istruzione.

La Conferenza zonale promuove la più ampia partecipazione, aperta, trasparente e integrata, a tutti i soggetti portatori di interessi che possono trovare attuazione o risposta nel sistema locale dell'educazione e istruzione.

Date le specificità della zona fiorentina, coincidente con il territorio comunale, la conferenza per l'educazione e l'istruzione (di seguito "Conferenza") è composta dal Sindaco/a o suo delegato (Assessore/a all'Educazione) e dai Presidenti dei cinque Quartieri o loro delegati.

La Conferenza è l'organo che definisce le politiche e programma in maniera integrata ed unitaria gli interventi, anche coordinando ed armonizzando l'azione dei Quartieri che la compongono sulla base dei bisogni, delle caratteristiche, delle risorse e delle opportunità dell'intero territorio della Zona stessa; tale territorio costituisce ambito ottimale per le politiche locali di educazione e istruzione.

In particolare essa:

- definisce le politiche e indirizzi zonal, in coerenza con gli indirizzi regionali
- programma interventi integrati ed unitari sulla base di bisogni, caratteristiche, risorse e opportunità dell'intero territorio zonale
- coordina e armonizza l'azione dei Quartieri
- organizza il processo di governance locale
- si dota di regolamento interno di funzionamento
- si dota dei necessari organismi tecnici permanenti zonal, di cui si avvale

- promuove la partecipazione dei soggetti territoriali.
- La Conferenza, all'interno della programmazione pluriennale come definita dal programma di Mandato e dal Documento Unico di Programmazione, specifica annualmente i provvedimenti attuativi relativi a:
  - a. i servizi educativi per la prima infanzia;
  - b. gli interventi educativi territoriali non formali rivolti a bambini e bambine e famiglie,
  - c. gli interventi per l'inclusione scolastica e di contrasto alla dispersione scolastica;
  - d. gli interventi di educazione non formale degli adolescenti e dei giovani;
  - e gli interventi di educazione non formale degli adulti
  - e. gli interventi per il diritto allo studio;
  - f. la destinazione di contributi alle scuole non statali
  - g. l'organizzazione della rete scolastica dell'infanzia e del primo ciclo (dimensionamento scolastico).

La Conferenza garantisce il confronto continuativo con le rappresentanze espressive delle realtà operanti nel territorio nei diversi settori di intervento, privilegiando il metodo della concertazione e cooperazione fra i soggetti dotati di autonomia e di competenze proprie e agendo secondo i principi di sussidiarietà orizzontale e verticale.

A supporto delle politiche locali e per la costruzione e il funzionamento a livello territoriale del sistema integrato per il diritto all'apprendimento, la Conferenza zonale, valorizzando le esperienze già esistenti, si dota dei necessari **organismi tecnici permanenti**, che costituiscono articolazioni operative della Conferenza medesima e hanno carattere sia trasversale che tematico.

## **CONCERTAZIONE E SISTEMA DI "GOVERNANCE ZONALE"**

La Conferenza garantisce il confronto continuativo con le rappresentanze espressive delle realtà operanti nel territorio nei diversi settori di intervento, privilegiando il metodo della concertazione e cooperazione fra i soggetti dotati di autonomia e di competenze proprie e agendo secondo i principi di sussidiarietà orizzontale e verticale.

A supporto delle politiche locali e per la costruzione e il funzionamento a livello territoriale del sistema integrato per il diritto all'apprendimento, la Conferenza zonale, valorizzando le esperienze già esistenti, si dota dei necessari **organismi tecnici permanenti**, che costituiscono articolazioni operative della Conferenza medesima e hanno carattere sia trasversale che tematico

Il sistema della zona educativa Firenze si compone delle seguenti strutture di tipo tecnico:

- **STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO/ORGANIZZATIVO ZONALE**
- **ORGANISMO DI COORDINAMENTO GESTIONALE E PEDAGOGICO ZONALE  
DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA**
- **ORGANISMO DI COORDINAMENTO ZONALE EDUCAZIONE E SCUOLA**

Questo ultimo Organismo in particolare:

- 1) assicura l'integrazione degli interventi mediante il coordinamento e il raccordo fra i diversi soggetti coinvolti nel sistema (istituzionali e non) attraverso la formalizzazione di un gruppo di lavoro stabile;
- 2) assicura la coprogettazione fra zona e scuole in Rete;
- 3) promuove la costituzione e il funzionamento di appositi tavoli tecnici/gruppi di lavoro strutturati, anche tematici e articolati su più livelli

In particolare:

- supporta la Conferenza sul piano tecnico e organizzativo per le materie di competenza

- effettua la lettura, elaborazione e interpretazione dei dati statistici
- realizza analisi dei bisogni e criticità
- predisporre programmazione e progettazione zonale, anche di dettaglio, sulla base delle scelte politiche della Conferenza
- può realizzare e gestire attività ed erogare servizi (direttamente o indirettamente)
- assicura effettiva applicazione della programmazione
- realizza monitoraggio interventi e verifica dei risultati
- implementa banche dati e flussi informativi
- assicura la coprogettazione con la rete zonale di scuole
- è raccordo operativo con i soggetti del sistema
- si relaziona strettamente con gli altri due organismi tecnici zonali
- è elemento di raccordo tra le istanze dei tavoli tecnici e la struttura di supporto, in entrambe le direzioni
- è punto di riferimento e presidio territoriale in materia
- assicura costituzione, coordinamento e funzionamento dei tavoli tecnici/gruppi di lavoro sulle diverse tematiche di competenza

### **Componenti:**

L'organismo di coordinamento zonale Educazione e Scuola opera secondo due livelli:

**1 livello**, composto dal gruppo dei referenti di area (corrispondenti ai tavoli tecnici tematici), dal Coordinatore (che può essere uno dei referenti, ed è il punto di riferimento verso l'esterno) e da una figura di supporto tecnico

**2 livello**: Tavoli tecnici tematici : sono i contesti nei quali si assicura la partecipazione e il confronto con i diversi soggetti istituzionali e non che operano o sono portatori di informazioni/interessi nei settori di riferimento. I tavoli tecnici, anche al fine di garantire maggiore efficienza e un'ottimizzazione del lavoro, possono essere convocati anche congiuntamente, qualora si affrontino tematiche trasversali agli stessi. I soggetti individuati come facente parte dei tavoli tecnici nel presente Regolamento sono individuati sulla base delle attuali organizzazioni degli Enti e Istituzioni coinvolte e potranno essere quindi modificati sulla base di eventuali diverse modalità organizzative o distribuzione di competenze senza necessità di modifiche al Regolamento stesso.

Potranno inoltre essere individuati, senza necessità di modifiche al Regolamento stesso, nuovi possibili partecipanti.

La partecipazione ai tavoli dei soggetti associativi avviene tramite apposito avviso di manifestazione di interesse per la costituzione di elenchi di settore, aggiornabili annualmente.

Il coordinamento può essere supportato, per le attività di raccolta dati, monitoraggio e ricerca e programmazione, da uno specifico soggetto (singoli professionisti, ditta, associazione, istituto di ricerca, etc.) incaricato di tali funzioni.

Sono individuate **sei aree di lavoro tematiche (Tavoli)** per ognuna delle quali rileva un Referente:

### **1) Tavolo contrasto alla dispersione scolastica e promozione del successo formativo (fino all'obbligo di istruzione e formazione)**

#### **Tematiche affrontate**

- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e loro contrasto
- ampliamento e supporto all'offerta formativo-didattica (educazione ambientale, discipline STEM<sup>1</sup>, discipline artistico espressive)
- Orientamento scolastico

- Alternanza scuola-lavoro
- Interventi formativi per drop-out in obbligo formativo e leFP
- Apertura spazi scolastici in orario non scolastico (progetti scuola territorio)

**Referente di area:** organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (**Servizio Attività Educative e Formative**)

**Componenti partecipanti** (composizione variabile in base agli argomenti specifici di discussione)

- organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (presiede e coordina il tavolo)
  - Referente servizi di sostegno scolastico e attività di orientamento nei Quartieri
  - Referente Patto Formativo Locale e Rete Scuole Q 5
  - Referente progetto Chiavi della Città
  - Referente Servizi Sociali - P.O. promozione diritti e tutela dei minori
  - Referente Dispersione Scolastica Servizio Supporto alla Scuola
  - Referente Agenzia Formativa Comune di Firenze
  - altri referenti di strutture territoriali costituite che operino sul tema
- Rappresentanti reti di ambito e di scopo costituitesi
- Rappresentanti scuole paritarie
- USP Ambito Territoriale di Firenze (attualmente Settore Benessere a scuola, lotta alla dispersione scolastica e politiche di integrazione)
- Indire
- Città metropolitana, attualmente Ufficio Diritto allo Studio, Progetti Educativi e Rete Scolastica
- ASL – attualmente Settore Educazione alla salute
- CPIA –Firenze
- Rappresentanti Regione Toscana settore Formazione Professionale e Rappresentanti Agenzie Formative accreditate ambito “Obbligo d’Istruzione” (leFP) (di cui al Regolamento Regionale 47/R 2003 art.70 comma 3)
- Rappresentanti Associazioni di Categoria
- Associazioni/cooperative/agenzie educative e organizzazioni private operanti a livello locale nell’area dell’istruzione e dell’educazione sulle tematiche del Tavolo
- Centro per l’impiego
- Università degli Studi di Firenze (Settore orientamento)

## 2) Tavolo Inclusione della disabilità

### Tematiche

- inclusione disabilità

**Referente di area:** organismo zonale di coordinamento educazione e scuola **P.O. Servizi per l’Inclusione Scolastica**

**Componenti partecipanti** (composizione variabile in base agli argomenti specifici di discussione)

- organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (presiede e coordina il tavolo)
  - referente CRED Ausilioteca
  - referente Servizi Sociali - P.O. promozione diritti e tutela dei minori
  - referente Servizi Sociali – P.O. Disabili
- Rappresentanti reti di ambito e di scopo costituitesi
- Rappresentanza scuole paritarie
- USP Ambito Territoriale di Firenze
- Città metropolitana attualmente Ufficio Diritto allo Studio, Progetti Educativi e Rete Scolastica
- ASL - UO professionale Neuropsichiatria infantile
- Società della salute

- associazioni/cooperative/agenzie educative e organizzazioni private operanti a livello locale nell'area dell'istruzione e dell'educazione sulle tematiche del Tavolo

### **3) Tavolo integrazione interculturale**

#### **Tematiche**

- integrazione interculturale

**Referente di area:** organismo zonale di coordinamento educazione e scuola **P.O. Servizi per l'Inclusione Scolastica**

**Componenti partecipanti** (composizione variabile in base agli argomenti specifici di discussione)

- organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (presiede e coordina il tavolo)
  - referente Centri Alfabetizzazione
  - referenti Servizi Sociali - P.O. promozione diritti e tutela dei minori e P.O Immigrazione
  - referente progetto Chiavi della Città
- Rappresentanti reti di ambito e di scopo costituitesi
- Rappresentanti scuole paritarie
- USP (attualmente Settore Benessere a scuola, lotta alla dispersione scolastica e politiche di integrazione)
- Città metropolitana: attualmente Ufficio Diritto allo Studio, Progetti Educativi e Rete Scolastica
- ASL
- associazioni/cooperative/agenzie educative e organizzazioni private operanti a livello locale nell'area dell'istruzione e dell'educazione sulle tematiche del Tavolo

### **4) Tavolo dimensionamento della Rete Scolastica e programmazione offerta formativa**

#### **Tematiche**

- Dimensionamento scolastico e servizi di supporto alla scuola
- Diritto allo studio ( p.es. borse di studio, cedole librarie, refezione, trasporto scolastico)

**Referente di area:** organismo zonale di coordinamento educazione e scuola

#### **Componenti partecipanti**

organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (presiede e coordina il tavolo)

- referente diritto allo studio in Servizio Supporto alla Scuola
- referente dimensionamento
- rappresentanti reti di ambito e di scopo costituitesi
- rappresentanti scuole paritarie
- Città metropolitana attualmente Ufficio Diritto allo Studio, Progetti Educativi e Rete Scolastica
- CPIA
- USP
- parti sociali, con particolare riferimento alle organizzazioni sindacali di categoria -ai sensi dell'art. 6 ter c. 7 della L.R. 32/2002 (per ciò che concerne le modalità di assegnazione e mobilità del personale)-

### **5) Tavolo educazione non formale bambini adolescenti, giovani e famiglia**

#### **Tematiche**

- interventi di supporto alla genitorialità
- attività ricreative e di socializzazione al di fuori dell'orario scolastico (centri estivi)
- interventi educativi territoriali (Ludoteche, Spazi Incontro Famiglie, Centri Giovani)
- integrazione interculturale territoriale
- autogestione spazi cittadini

**Referente di area:** organismo zonale di coordinamento educazione e scuola - **P.O. Attività Educative nei Quartieri**

**Componenti partecipanti**

organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (presiede e coordina il tavolo)

- Dir. Cultura – P.O.. Eventi Culturali, Politiche Giovanili e Pari Opportunità
- Dir. Cultura - P.O. Biblioteche
- Servizi Sociali (referente operatori di strada, prevenzione dipendenze)
- Servizi Educativi nei Quartieri
- Laboratorio Permanente per la Pace
- Informagiovani

- ASL (SERT, Educazione alla Salute)

- associazioni/cooperative/agenzie educative e organizzazioni private operanti a livello locale nell'area dell'istruzione e dell'educazione sulle tematiche del Tavolo

**6) Tavolo Educazione degli adulti e apprendimento permanente**

**Tematiche**

- educazione non formale degli adulti
- apprendimento permanente
- politiche formative rivolte a giovani che abbiamo superato l'obbligo di istruzione e formazione e adulti

**Referente di area:** organismo zonale di coordinamento educazione e scuola - **P.O. Agenzia Formativa ed Educazione Permanente**

**Componenti partecipanti**

organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (presiede e coordina il tavolo)

- Dir. Cultura – P.O. Biblioteche
- Dir. Cultura P.O. Attività Culturali
- Agenzia Formativa Comune di Firenze – Università dell'Età Libera
- Centri Anziani
- Rappresentante Direzione Sviluppo economico
- Rappresentanti Agenzie Formative territoriali e ITS
- Reti territoriali per l'apprendimento permanente
- Associazioni/cooperative/agenzie educative e organizzazioni private operanti a livello locale nell'area dell'istruzione e dell'educazione sulle tematiche del Tavolo
- CPIA – Rete territoriale per l'Educazione degli Adulti
- Agenzie formative accreditate per la Formazione post-obbligo e superiore e per la Formazione Continua operanti sul territorio fiorentino
- Rappresentanti Associazioni di Categoria
- Centri per l'impiego
- Università

I Tavoli si riuniscono almeno 2 volte l'anno e comunque secondo le specifiche esigenze e programmazione dei vari ambiti tematici.

I **referenti di area**, ciascuno nella propria area di competenza:

- svolgono funzioni di coordinamento per Tavolo Tematico;

- informano i referenti presenti nei Tavoli di quanto deciso/proposto dalla Conferenza Zonale e dagli organismi di Coordinamento Zonale;

- convocano i Tavoli Tecnici di lavoro con la cadenza prevista dal Regolamento e comunque ogni qualvolta sia necessario per una programmazione integrata

-curano l'istruttoria delle procedure armonizzando le proposte dei vari Tavoli

- partecipano all'Organismo di Coordinamento;
- curano la predisposizione e l'istruttoria delle pratiche e della documentazione necessaria in relazione ai vari interventi/azioni, organizzando la propria attività nel rispetto delle scadenze previste.

Il confronto fra i partecipanti ai Tavoli può realizzarsi anche attraverso strumenti quali web-conferences, piattaforme di lavoro condiviso e altre modalità da definire che rendano il confronto più agevole ed efficace.

## **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Con il presente avviso viene richiesta ai soggetti operanti sul territorio fiorentino l'eventuale interesse a partecipare ad alcuni dei tavoli tematici sopradescritti e previsti all'interno del coordinamento istruzione ed educazione – regolamento della Conferenza zonale fiorentina.

Sono ammessi a partecipare ai tavoli tutti i soggetti (associazioni/cooperative/agenzie educative e organizzazioni private) operanti a livello locale nell'area dell'istruzione e dell'educazione sulle tematiche del tavolo e/o dei tavoli sopradescritti.

La partecipazione è volontaria e non è previsto da parte del Comune di Firenze nessun tipo di remunerazione e/o di aggiudicazione di qualsiasi beneficio di tipo economico.

La partecipazione ha quindi scopi meramente informativi e conoscitivi e di contributo all'analisi dello stato dei servizi del territorio e dei bisogni degli eventuali beneficiari individuati.

## **MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

I soggetti interessati dovranno compilare il modulo allegato e inviarlo all'indirizzo [direzione.istruzione@pec.comune.fi.it](mailto:direzione.istruzione@pec.comune.fi.it) entro il 15 marzo 2018, indicando, in base alle esperienze professionali realizzate, a quali tavoli intendono partecipare.

Ai soli soggetti ammessi verrà data comunicazione dell'accettazione della domanda e verranno poi invitati ai vari tavoli previsti.

Per ulteriori informazioni sul progetto contattare il servizio Attività Educative e Formative dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 ai numeri 055/2625824 oppure 0552625708 o scrivendo a [pez.comune@comune.fi.it](mailto:pez.comune@comune.fi.it).